

lui, che lo ricerca più di quello, che spera, & che le di-
 manda; Però se il peccatore lo pregherà con affetto di
 cuore, & con humiliatione di spirito, sempre l'esaudi-
 rà, nè solo gli perdonerà il peccato, mà gli donerà la
 gratia sua, & tutte quelle sante virtuti, che necessarie
 sono alla salute; Anzi tanto è cortese, che per misericor-
 dia darà la vita à quelle opere, che altre volte furono
 per il peccato mortificate; Et questo perche siano al-
 l'huomo giustificato à maggior premio, & gloria.
 Seguitano le ultime parole del verso, che dicono;
 Dominus orationem meam suscepit; E come pi-
 gliò Dio, la santa, & giusta sua oratione? Dico, che
 la pigliò per le mani de gli Angioli santi, Diuini suoi
 ministri, il cui vsitio particolare è questo, pigliare da
 noi l'humile, et deuota oratione, portarla in Cielo, &
 colasù appresentarla all'vdito di Dio; accioche da lui
 sia con attentione ascoltata, & con salute dell' Oratore
 essaudita: Et che questo sia vsitio Angelico, lo mostrò
 l'Angiolo Raffaelo, à Tobia, allhora che le disse; Sa-
 prai, che quando orauì à Dio con il cuore affannato, et
 con le lagrime à gli occhi, e che vsando misericordia se-
 pelliui i morti, io presi la tua oratione, e la portai su al
 Cielo, dinanzi al tuo Signore; Et però il Sacerdote nel
 sacrificare à Dio, frà tutte le suppliche, & orationi,
 che egli fa, gli fa questa particolare, che comandi al-
 l'Angiolo suo, che pigli l'oratione, & che la porti nel
 cospet-

Sal. 6.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.

Job. 17.